



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE_3_____ SEZIONE__L2_____

(II Biennio e V anno)

LICEO____LINGUISTICO_____

A.S. 2020/2021

COORDINATORE ESTER MARIA FORMICHELLA

MISSION del Telesi@

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostristudenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

1. individuazione delle mete da raggiungere,
2. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
3. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
4. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
5. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
6. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

INDICE

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

3. NORMATIVA di RIFERIMENTO

- INDICAZIONI NAZIONALI
- QUADRI di RIFERIMENTO

- QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE dei TITOLI (EQF)
- RACCOMANDAZIONI SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 22 MAGGIO 2018
- RAV
- PdM

4. COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICOLI e COMPETENZE SPECIFICHE delle DISCIPLINE

- PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE LICEALE o PROFESSIONALE
- QUADRO ORARIO

5. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE
- ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

6. ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
- OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
- OBIETTIVI MINIMI
- PROVE DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
- EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
- MACROAREE - **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARI di CLASSE
- LEZIONI sul CAMPO
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- METODOLOGIA CLIL
- METODOLOGIA PCTO
- ORIENTAMENTO IN USCITA

7. EDUCAZIONE CIVICA

- NORMATIVA DI RIFERIMENTO
- PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

8. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

- MODALITÀ COMPLEMENTARE DDI

9. DaD

10. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

- ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
- GRIGLIE di VALUTAZIONE D.M.26 Novembre 2018

1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CONCORSO	DOC ENTE	DISCIPLINA/E	CONTINUITA'
A 11	GENNARELLI IMMA	ITALIANO	SI
A 19	BOVENZIA GIOVANNA	STORIAE FILOSOFIA	NO
A 27	CUSANO ANGELA	MATEMATICA E FISICA	SI
AC24	CARDILLO DEBORA	SPAGNOLO	SI
AB24	FORMICHELLA ESTER MARIA	INGLESE	SI
AI24	MACRÌ ELENA	CINESE	NO
A 17	VISCO FRANCESCO	STORIA DELL'ARTE	NO
A50	MATURO MARILENA	SCIENZE	SI
A 48	ROTONDO LUIGI	SCIENZE MOTORIE	SI
186/2003	NIRO CONCETTA	RELIGIONE	SI
BB02	PANCIONE NATALINA	CONV. INGLESE	SI
BC02	WASIUCHNIK NOEMI CLAUDIA	CONV. SPAGNOLO	SI
BI02	DA NOMINARE	CONV. CINESE	
ADSS	CORBO MOIRA	SOSTEGNO	NO

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
2	15				1

2.COMPOSIZIONE della CLASSE

3. *NORMATIVA di RIFERIMENTO*

■ INDICAZIONI NAZIONALI

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del **Profilo Educativo, Culturale e Professionale** dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio **Piano dell'Offerta Formativa**, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

■ QUADRI di RIFERIMENTO

D.M.26 novembre 2018

Allegato A - Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato (Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale)

Caratteristiche della prova d'esame

Tipologie di prova

- a. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- b. Analisi e produzione di un testo argomentativo
- c. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D.lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C

Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Le griglie contengono gli indicatori generali e di seguito quelli specifici per le singole tipologie di prove. La commissione predispone i descrittori.

NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Allegato B - Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato
– inserire il quadro a seconda degli indirizzi

■ RACCOMANDAZIONE SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 22 MAGGIO 2018

*Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova **Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.***

Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”. Dalla lettura del testo, risultano apprezzabili soprattutto due aspetti:

- l'insistenza su una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale;
- la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di “introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento”, anche in una prospettiva di riconoscimento delle “eccellenze nell'insegnamento”.

Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il **valore della sostenibilità**, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta. Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”**, in cui l'**atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”**. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nel complesso, si riscontra la presa d'atto di una **forte accelerazione verso la dimensione della complessità**.

In senso più ampio, la Raccomandazione pone l'accento sui **valori della curiosità e della capacità di relazione con “l'altro”** (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla **capacità di pensiero critico e alla resilienza**. Risulta strategico il riferimento all'importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali.

Di assoluta importanza è l'attenzione riservata al principio di **“consapevolezza culturale”** che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di **“eredità”** di un popolo o di una nazione.

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT)

■ QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE e dei TITOLI (EQF)

Il sistema di istruzione italiano è chiamato ad uniformarsi al sistema europeo e ad allinearsi agli obiettivi formativi scanditi nel **EQF**. Nel quadro compare una definizione di competenza che funge da guida per i piani di lavoro degli insegnanti:

“**Conoscenze**”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

“**Abilità**”: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

“**Competenze**”: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per tutti i Licei, il Consiglio di Classe, in questo II biennio e V anno, lavorerà affinché, a conclusione del percorso educativo – didattico ogni studente dovrà acquisire

AREA METODOLOGICA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
AREA LOGICO – ARGOMENTATIVA	Competenza alfabetica funzionale Competenza multi linguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	Competenza alfabetica funzionale Competenza multi linguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza imprenditoriale
AREA STORICO – UMANISTICA	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenza multilinguistica.
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza digitale Competenza imprenditoriale

In particolar modo, sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per tutti i Licei e in particolare del Liceo....., il Consiglio di Classe lavorerà affinché, a conclusione del percorso educativo – didattico ogni studente dovrà:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RISULTATI di APPRENDIMENTO
---------------------------	----------------------------

<p>Competenza alfabetica funzionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. • Promuovere l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. • Incrementare la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio, dell'utilizzo dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. • Favorire l'acquisizione dell'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. • Accrescere la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. • Promuovere il pensiero critico, la capacità di valutare informazioni e di servirsene, la disponibilità al dialogo critico e costruttivo, l'apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri.
<p>Competenza multilinguistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare; • conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e consapevolezza dei principali tipi di convenzioni sociali, di aspetti culturali e di variabilità dei linguaggi; • capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali; • saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita; • valorizzazione della diversità culturale.
	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di

<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p>	<p>problemi in situazioni quotidiane;</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo; • capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici; • capacità di utilizzo delle conoscenze e metodologie matematiche e scientifiche per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani; • comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino; • conoscenza solida dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base, comprensione dei termini e dei concetti matematici • consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta; • saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e vagliare concatenazioni di argomenti; • essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione; • rispetto della verità e disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità; • comprendere i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale; • comprendere meglio i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche; • comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati; • capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi.
<p>Competenza digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società; • alfabetizzazione informatica e digitale; • alfabetizzazione mediatica;

	<ul style="list-style-type: none"> • creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione); sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza); • comprensione delle questioni legate alla proprietà intellettuale; • comprensione del modo in cui le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi; • assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali; • essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di imparare a imparare; • capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; • la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, • capacità di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo; • comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi; • conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili; • capacità di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. • capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali; • capacità di essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress; • saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare; • manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia;

	<ul style="list-style-type: none"> • atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita.
<p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di agire da cittadini responsabili, di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità; • conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. • comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato dell'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; • conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale; • conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause; • conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo; • comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea; • capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società; • capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, • capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale; • capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.
<p>Competenza imprenditoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Tale capacità si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario; • consapevolezza dell'esistenza di opportunità e contesti

	<p>diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano.</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse; • comprendere l'economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società; • conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze; • Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Comprendono la capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività.
<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali; capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti; • conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui; • comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride; • consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo; • capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia; • capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente.

▪ **RAPPORTO di AUTOVALUTAZIONE - RAV**

Con la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 è stata disposta - per il triennio costituito dagli aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 - la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall'art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013.

Il RAV ha come fine il “miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti”. Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

www.iistelese.it/wp-content/uploads/2019/08/RAV_201819_BNIS00200T_20190801115032.pdf

▪ PIANO di MIGLIORAMENTO - PdM

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione

<https://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2018/10/Allegato-2-PdM-ottobre-2018.doc>

4.COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICOLI e COMPETENZESPECIFICHE delle DISCIPLINE

Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

▪ PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE (da adattare al proprio indirizzo)

FINALITÀ dell'INDIRIZZO LINGUISTICO

“Le lingue definiscono le identità personali, ma fanno anche parte di un patrimonio comune. Possono servire da ponte verso altre persone e dare accesso ad altri paesi e culture promuovendo la comprensione reciproca” (da “Il multilinguismo: una risorsa per l’Europa e un impegno comune”, documento della Commissione Europea del settembre 2008).

L’indirizzo linguistico è caratterizzato dalla presenza delle tre lingue straniere poste in rapporto fra loro ed in collegamento con l’italiano, il latino e le discipline dell’area storico-filosofica ed artistica. La matematica e le scienze sperimentali arricchiscono e completano tale formazione.

Al termine dei cinque anni di corso, lo studente dovrà:

- dimostrare competenze linguistico-comunicative finalizzate al sicuro possesso strumentale di più codici;
- dimostrare consapevolezza dell’evoluzione delle forme linguistiche per una più matura coscienza della storicità e vitalità delle lingue;
- saper rapportare tra loro le diverse culture, distinguendone i contributi al processo generale di civilizzazione;
- essere consapevole della rilevanza formativa di ogni disciplina del curriculum;
- saper utilizzare doti di flessibilità culturale acquisite, per operare nel più ampio contesto della dimensione europea;
- saper usare modelli e strumenti logico-interpretativi che permettano un ulteriore approfondimento autonomo e critico.
- Saper gestire strumenti multimediali e documenti testuali e iconici finalizzati alla ricerca, alla documentazione e alla comunicazione.
- Saper gestire percorsi intra e interdisciplinari che contemplano l’uso delle lingue straniere come veicolo comunicativo per ambiti diversificati e tematiche socio-culturali.

SECONDO BIENNIO

OBIETTIVI INTERMEDI

- Conoscenza generale dei contenuti culturali
- Capacità di operare alcuni confronti
- Esposizione sicura
- Espressione pertinente alla situazione
- Utilizzazione di un lessico adeguato
- Comprensione generale di documenti e individuazione di alcuni elementi fondamentali
- Analisi puntuale dei contenuti
- Gestione di principi e procedure
- Capacità di sintesi
- Interesse ed impegno nel dialogo educativo

OBIETTIVI FINALI

- Conoscenza ampia dei contenuti culturali
- Capacità di operare confronti
- Esposizione efficace
- Espressione logica e pertinente
- Utilizzazione di un lessico appropriato alla situazione
- Comprensione puntuale dei documenti e individuazione degli elementi fondamentali
- Analisi autonoma dei contenuti
- Gestione articolata di principi e procedure anche in situazioni non note
- Capacità di sintesi
- Interesse profondo ed impegno continuo nel dialogo educativo

ITALIANO

ITALIANO - II BIENNIO

OBIETTIVI INTERMEDI

CONOSCENZE:

- Conoscere i caratteri essenziali dell'epoca. Conoscere l'esistenza di una pluralità di volgari e le loro peculiarità. Conoscenza degli autori, del pensiero e delle opere.

CLASSE III (Dal Medioevo al Rinascimento)

In ogni classe lettura di canti scelti dalla Divina Commedia di Dante

ABILITA':

- Contestualizzare autori e testi.
- Ricostruire la personalità dell'autore attraverso i testi.
- Comprendere e sintetizzare un testo; individuare i temi e le sequenze narrative.
- Riconoscere le principali figure retoriche e le principali forme metriche.
- Esporre usando un lessico semplice, ma coerente.
- Conoscere le varie tipologie della produzione scritta; organizzare e strutturare un testo scritto.

COMPETENZE :

- Individuare nessi e relazioni tra storia, società, pensiero, letteratura.
- Cogliere differenze ed analogie tra poetiche, autori, opere.
- Cogliere l'aspetto diacronico della letteratura.
- Conoscere il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione scritta.

OBIETTIVI FINALI

CONOSCENZE:

- La società, l'economia, le idee, la cultura; la visione del mondo, gli uomini ed i valori; i centri culturali, gli intellettuali ed il pubblico; i generi letterari, il loro sviluppo, le loro caratteristiche; gli autori e le opere.

ABILITA':

- Individuare nei testi stili, categorie e ideologie.
- Inquadrare criticamente l'autore e l'opera nel periodo e nella corrente.
- Porre in relazione criticamente i testi con altre opere dello stesso e/o di altri autori anche stranieri.
- Coordinare idee e fatti in un contesto di pensiero problematico.
- Spiegare e ricostruire astrazioni concettuali.
- Riorganizzare i contenuti con creatività concettuale.
- Esporre con usando il registro linguistico più corretto e coerente.

- Produrre testi scritti con correttezza di informazione, coerenza e proprietà argomentativa.

- Padroneggiare con sicurezza e proprietà le diverse forme di produzione scritta.

COMPETENZE

- Ricostruire il profilo storico-letterario dell'età esaminata.
- Mettere in relazione fenomeni culturali italiani con la letteratura di altri paesi.
- Storicizzare autori e movimenti culturali.
- Effettuare collegamenti multidisciplinari e pluridisciplinari.
- Conoscere con sicurezza il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione scritta.

LINGUE STRANIERE - SPAGNOLO - INGLESE – CINESE

FINALITÀ GENERALI

Le finalità generali dello studio della lingua e della cultura straniera sono :

- lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative;
- lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Il traguardo formativo dell'intero percorso liceale è il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di:
 - comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito generale, letterario, professionale);
 - produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni;
 - interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
 - analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline;
- consapevolezza di analogie e differenze culturali.

FILOSOFIA

SECONDO BIENNIO

OBIETTIVI INTERMEDI

Conoscenze

- Conoscere il lessico specifico della filosofia
- Conoscere le tesi di fondo di un autore
- Conoscere lo sviluppo storico del pensiero occidentale
- Conoscere le coordinate spazio-temporali, i principali fenomeni socio- economici ed il pensiero filosofico

Abilità

- Utilizzare il lessico della filosofia
- Cogliere il significato della riflessione filosofica
- Analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti
- Confrontare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema

Competenze

- Sviluppare la riflessione personale
- Contestualizzare le diverse questioni filosofiche
- Individuare problemi significativi della realtà contemporanea
- Acquisire modalità di discussione razionale e capacità argomentativa

OBIETTIVI FINALI

Conoscenze

- Conoscere il lessico e le categorie essenziali della filosofia
- Conoscere in modo organico e approfondito il pensiero di un autore
- Conoscere in modo organico i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale
- Conoscere le dinamiche intercorrenti tra le coordinate spazio-temporali, i principali fenomeni socio-economici ed il pensiero filosofico

Abilità

- Utilizzare il lessico e le categorie essenziali della filosofia
- Comprendere il valore della riflessione filosofica, intesa come attitudine specifica e fondamentale del pensiero umano
- Analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici.
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.

Competenze

- Sviluppare la riflessione personale, l'attitudine all'approfondimento e la capacità di giudizio critico
- Contestualizzare le questioni filosofiche nei diversi ambiti conoscitivi
- Analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità
- Padroneggiare modalità di discussione razionale e argomentativa, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale e quindi l'importanza del dialogo interpersonale.

STORIA

SECONDO BIENNIO

OBIETTIVI INTERMEDI

Conoscenze

- Conoscere il lessico specifico della disciplina
- Conoscere fatti storici significativi
- Conoscere il valore delle fonti e la diversa tipologia di esse
- Conoscere i caratteri e i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana.

Abilità

- Ricostruire la complessità del fatto storico
- Adoperare correttamente concetti e termini storici
- Ripercorrere, nello svolgersi dei fatti storici, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie e opere storiografiche
- Tracciare una mappa dei diritti e dei doveri presenti nella Costituzione italiana.

Competenze

- Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona ordina e interpreta
- Consolidare l'attitudine alla problematizzazione
- Padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia
- Saper essere soggettività consapevoli dal punto di vista dell'autonomia e della responsabilità verso se stessi e gli altri.

OBIETTIVI FINALI

Conoscenze

- Conoscere i concetti-chiave e le categorie proprie del sapere storico
- Conoscere persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XIX, in Italia, in Europa e nel mondo
- Conoscere il valore delle fonti, i metodi e gli strumenti della ricerca storica
- Conoscere i caratteri fondamentali dell'Europa comunitaria.

Abilità

- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni tra soggetti e contesti
- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali
- Ripercorrere, nello svolgersi dei fatti storici, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, riconoscere le strutture istituzionali e i soggetti politici, sociali, culturali, religiosi fondamentali
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ed applicare metodo e strumenti della ricerca storica in contesti operativi
- Riconoscere, in casi e situazioni concrete, l'azione delle organizzazioni internazionali.

Competenze

- Acquisire la metodologia dello storico riconoscendo la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici, politici, sociali e culturali
- Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, laddove tempi e spazi diversi evolvono in diacronia e sincronia
- Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole formato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

OBIETTIVI INTERMEDI

Conoscenze

- Conoscere il lessico storico specifico della lingua francese
- Conoscere fatti storici significativi
- Conoscere il valore delle fonti e la diversa tipologia di esse
- Conoscere i nuclei fondamentali del dibattito costituzionale italiano e francese del XVIII e del XIX secolo.

Abilità

- Ricostruire la complessità del fatto storico
- Adoperare correttamente concetti e termini storici
- Ripercorrere, nello svolgersi dei fatti storici, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie e opere storiografiche
- Tracciare una mappa delle problematiche emerse, in Italia e in Francia, nel dibattito costituzionale ottocentesco.

Competenze

- Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta
- Consolidare l'attitudine alla problematizzazione
- Padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia
- Saper essere soggettività consapevoli dal punto di vista dell'autonomia e della responsabilità verso se stessi e gli altri.

OBIETTIVI FINALI

Conoscenze

- Conoscere i concetti-chiave e le categorie proprie del sapere storico
- Conoscere persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XIX, in Italia, in Europa e nel mondo
- Conoscere il valore delle fonti, i metodi e gli strumenti della ricerca storica
- Conoscere i caratteri e i principi delle Carte costituzionali francesi del XVIII e del XIX secolo
- Conoscere i caratteri e i principi dello Statuto albertino.

Abilità

- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni tra soggetti e contesti
- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali
- Ripercorrere, nello svolgersi dei fatti storici, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, riconoscere le strutture istituzionali e i soggetti politici, sociali, culturali, religiosi fondamentali
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ed applicare metodo e strumenti della ricerca storica in contesti operativi
- Mettere in relazione, utilizzando un approccio sintetico, le soluzioni costituzionali attuate nel contesto italiano e francese.

Competenze

- Acquisire la metodologia dello storico riconoscendo la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici, politici, sociali e culturali
- Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, laddove tempi e spazi diversi evolvono in diacronia e sincronia
- Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole formato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni vigenti, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

MONOENNIO

OBIETTIVI INTERMEDI

Conoscenze

- Conoscere i concetti-chiave e le categorie proprie del sapere storico
- Conoscere persistenze e processi di trasformazione
- Conoscere il valore delle fonti, i metodi e gli strumenti della ricerca storica
- Conoscere i nuclei fondamentali del dibattito istituzionale italiano e francese del XX secolo
- Conoscere le fondamentali organizzazioni internazionali.

Abilità

- Ricostruire la complessità del fatto storico confrontando modelli e tradizioni culturali in un'ottica interculturale
 - Adoperare concetti e termini storici
 - Ripercorrere, nello svolgersi dei fatti storici, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, riconoscere le strutture istituzionali e i soggetti politici, sociali, culturali, religiosi fondamentali
 - Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ed applicare metodo e strumenti della ricerca storica in contesti operativi
 - Interpretare e valutare criticamente diverse tipologie di fonti
 - Usare modi appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici
 - Tracciare una mappa dei diritti e dei doveri presenti nelle Costituzioni francese e in quella italiana
 - Rintracciare, nella dichiarazione universale dei diritti umani e nelle costituzioni italiana, francese ed europea, specifici principi e valori.
-
- Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, laddove tempi e spazi diversi evolvono in diacronia e sincronia
 - Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti
 - Possedere gli elementi fondamentali che esprimono la complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare con le opportune determinazioni fattuali
 - Agire tenendo conto della pari dignità di ogni persona.

OBIETTIVI FINALI

Conoscenze

- Conoscere le categorie e i metodi della ricerca storica
- Conoscere persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo
- Conoscere le diverse domande e ipotesi interpretative, dilatando il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari
- Conoscere la Costituzione italiana e francese
- Conoscere i diritti e i doveri dell'uomo e del cittadino in relazione alle principali Carte Internazionali.

Abilità

- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni tra soggetti e contesti
- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali
- Riconoscere, nello svolgersi dei fatti storici, la funzione e il valore delle istituzioni nazionali, europee e internazionali, evidenziando le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ed applicare metodo e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi
- Selezionare criticamente fonti storiche
- Usare modi appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici secondo dimensioni locali, regionali, continentali, planetarie
- Riconoscere nel dibattito contemporaneo sull'Europa e i suoi problemi, la presenza di argomenti e sensibilità che affondano le radici nel patrimonio storico e ideale condiviso.

Competenze

- Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, dilatando il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari
- Approfondire il nesso presente-passato, sostanziando la dimensione diacronica della storia con pregnanti riferimenti all'orizzonte della contemporaneità
- Riconoscere e interpretare criticamente le strutture demografiche, economiche, sociali, le loro connessioni con gli aspetti dell'ambiente naturale ed antropico e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Sviluppare il senso civico, secondo prospettive di responsabilità, sostenibilità, multiculturalità
- Agire promuovendo il pieno sviluppo della persona, nella sua dimensione storica, culturale, psicologica e relazionale.

MATEMATICA

SECONDO BIENNIO

OBIETTIVI INTERMEDI

Competenze

- gestire correttamente semplificazioni ed operazioni tra frazioni algebriche
- Utilizzare le tecniche e procedure di calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica

Abilità

- Eseguire operazioni tra frazioni algebriche
- Risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado
- Saper determinare l'equazione di una retta
- Stabilire la posizione reciproca di due rette

OBIETTIVI FINALI

Conoscenze

- Rappresentare e studiare le proprietà di semplici luoghi geometrici, in particolare delle coniche
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni e disequazioni goniometriche esponenziali e logaritmiche.
- Utilizzare il linguaggio della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Abilità

- Saper determinare l'equazione di una parabola e della circonferenza
- dell'ellisse e dell'iperbole e saperla individuare nel piano cartesiano
- Confrontare risoluzioni matematiche diverse di uno stesso problema (di geometria analitica o trigonometria).

- Calcolare il valore delle funzioni goniometriche di angoli particolari
- Conoscere e saper utilizzare la relazione fondamentale della trigonometria
- Saper risolvere semplici equazioni e disequazioni logaritmiche
- Saper operare con disposizioni, permutazioni, combinazioni
- Utilizzare la probabilità classica
- Operare con le distribuzioni di frequenze e rappresentarle graficamente
- Comprendere il significato degli indici di variabilità e saperli utilizzare

FISICA

OBIETTIVI INTERMEDI

- Conoscenza e comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e capacità di utilizzarli, interpretazione di semplici fenomeni fisici e della natura in generale;
- acquisizione e consolidamento di una serie di abilità di metodo e di ragionamento intese come attitudine all'analisi e alla critica;
- consolidamento di un linguaggio corretto e sintetico;
- sviluppo della capacità di fornire e ricevere informazioni;
- capacità di risolvere semplici esercizi e problemi;
- sviluppo di atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.

OBIETTIVI FINALI

- Far comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, il continuo rapporto fra costruzione teorica e attività sperimentale, la potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche;
- rafforzare la capacità di analizzare i fenomeni attraverso l'attività di laboratorio, che alternativamente può assumere carattere di indagine o di verifica;
- potenziare le capacità di analisi, di schematizzazione, di far modelli interpretativi, di sintesi e di rielaborazione personale con eventuali approfondimenti;
- consolidare la capacità di applicare i contenuti acquisiti nello svolgimento di esercizi e problemi, visti come analisi del particolare fenomeno studiato;
- consolidare l'acquisizione e l'uso di una terminologia precisa ed appropriata.
- potenziare le capacità di astrazione, di formalizzazione, di collegare gli argomenti e cogliere i nessi fra le varie discipline;
- attraverso un approccio storico e filosofico, far comprendere che la scienza è una attività radicata nella società in cui si sviluppa e che i mutamenti delle idee scientifiche, delle teorie e dei metodi e degli scopi, si collocano all'interno di quello più vasto della società nel suo complesso.

SCIENZE

SECONDO BIENNIO

OBIETTIVI FINALI

Conoscenze

- Conoscere la varietà dei viventi e la complessità delle loro strutture e funzioni in relazione allo studio dell'evoluzione, della sistematica e della genetica mendeliana
- Approfondire le conoscenze inerenti alla composizione della Terra e ai fenomeni ad essa correlati
- Conoscere i principali composti inorganici ed organici
- Conoscere i vari tipi di reazioni chimiche

Competenze

- Saper interpretare i vari fenomeni naturali, individuarne la causa e cogliere le relazioni tra essi
- Essere in grado di salvaguardare il proprio e l'altrui benessere psico-fisico
- Essere consapevoli della importanza della salvaguardia dell'ambiente per tutelare il benessere degli organismi viventi.

Abilità

- Sviluppare un atteggiamento responsabile nel proprio modo di interagire con l'ambiente naturale
- -Sviluppare un rapporto consapevole e positivo col proprio corpo
- Sviluppare una mentalità scientifica, ossia essere in grado di applicare i fondamenti del metodo scientifico come strumento di indagine

STORIA DELL'ARTE

OBIETTIVI INTERMEDI

Conoscenze:

- Conoscenza articolata della produzione artistica oggetto di studio.
- Conoscenza della terminologia specifica della disciplina.
- Conoscenza essenziale dei principali metodi storiografici usati nell'ambito disciplinare.

Abilità:

- Utilizzare gli strumenti pertinenti alla disciplina (testo, planimetrie, cartografia storica, immagini, ecc.).
- Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare.
- Riconoscere le diverse tipologie della produzione artistica ed architettonica.
- Riconoscere i valori stilistici, formali, iconografici della produzione artistica.
- Istituire opportuni confronti fra le diverse opere d'arte.
- Riconoscere e spiegare le interconnessioni storiche, economico-sociali e culturali della produzione artistica.
- Distinguere le parti originali di un'opera dalle modifiche successive o dagli interventi di restauro.

Competenze:

- Saper leggere la produzione artistica utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.
- Saper inquadrare correttamente la produzione artistica studiata nel suo specifico contesto storico, culturale e territoriale.
- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

OBIETTIVI FINALI

Conoscenze:

- Conoscenza ampia e solida della produzione artistica oggetto di studio.
- Conoscenza della terminologia specifica della disciplina.
- Conoscenza dei principali metodi storiografici usati nell'ambito disciplinare.
- Conoscenza degli aspetti essenziali relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro.

Abilità:

- Utilizzare gli strumenti pertinenti alla disciplina (testo, planimetrie, cartografia storica, immagini, ecc.).
- Utilizzare termini specifici del linguaggio disciplinare.
- Distinguere e selezionare vari tipi di metodi storiografici ed interpretativi, ricavandone informazioni.
- Riconoscere le diverse tipologie della produzione artistica ed architettonica.
- Riconoscere le diverse espressioni artistiche delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche in relazione alle diverse competenze tecniche ed ai diversi materiali usati nella loro produzione.
- Istituire opportuni confronti fra le diverse opere d'arte.
- Riconoscere i valori stilistici, formali, iconografici della produzione artistica.
- Riconoscere e spiegare le interconnessioni storiche, economico-sociali e culturali della produzione artistica.
- Distinguere le parti originali di un'opera dalle modifiche successive o dagli interventi di restauro.
- Riconoscere i caratteri specifici della produzione artistica in relazione ai diversi contesti storici e territoriali.
- Riconoscere l'eredità presente della produzione artistica del passato.

Competenze:

- Saper leggere la produzione artistica utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.
- Saper inquadrare correttamente la produzione artistica studiata nel suo specifico contesto storico, culturale e territoriale, riconoscendo i molteplici legami della produzione artistica con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione, ed istituendo consapevolmente confronti e collegamenti interdisciplinari.
- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.
- Essere in grado di fruire consapevolmente del patrimonio artistico nei suoi diversi aspetti, estetici, economici e culturali.

SCIENZE MOTORIE

Competenze di fine ciclo del secondo biennio secondo le indicazioni Ministeriali

Competenza 1: ampliare e completare le proprie capacità coordinative e condizionali

Competenza 2: applicare il lessico specifico di varie discipline sportive

Competenza 3: applicare i fondamenti della prevenzione per la sicurezza personale e altrui

Competenza 4 sapersi orientare in contesti diversificati e tecnologici

Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)

Comp. 1

- Acquisire padronanza dei limiti del proprio corpo
- Conoscere ed elaborare strategie motorie in situazioni non conosciute

Comp. 2

- conoscere i fondamentali tecnici dei giochi di squadra
- assumere comportamenti corretti in relazione a persone, oggetti e ambiente in cui si opera

Comp. 3

- applicare in simulazioni di casi pratici gli elementi del primo soccorso
- assumere corretti stili di vita in funzione delle proprie scelte future

Comp. 4

- conoscere l'uso degli strumenti tecnici basilari delle attività sportive

Obiettivi finali (conoscenze, abilità, competenze)

Comp. 1

- Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni diverse
- Organizzare percorsi motori e sportivi individuali
- Autovalutazione delle proprie performance di forza, velocità e resistenza

Comp. 2

- applicare i fondamentali in situazioni di gara
- collaborare nelle attività di gruppo rispettando il ruolo assegnato

Comp. 3

- conoscenza degli effetti della farmacologia e del doping sul corpo
- lavorare in palestra sempre in sicurezza
- conoscere i principi nutritivi necessari per lo sport praticato

Comp. 4

- Rilevare i risultati di attività sportive per mezzo di ausili tecnologici
- Utilizzo di un software di video analisi nello sport
- Trekking culturale

RELIGIONE CATTOLICA

SECONDO BIENNIO

OBIETTIVI INTERMEDI

Lo studente:

- conosce lo sviluppo storico della Chiesa dalle origini all'età moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni;
- si confronta con il dibattito teologico sulle grandi verità della fede e della vita cristiana sviluppatosi nel corso dei secoli all'interno della Chiesa;
- si confronta con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della Rivelazione ebraico-cristiana ed interpretandone correttamente i contenuti.

SECONDO BIENNIO

OBIETTIVI FINALI

Lo studente:

- conosce le più importanti religioni orientali;
- sa apprezzare la varietà e la ricchezza dei diversi cammini spirituali intrapresi dall'uomo;
- riconosce la presenza e l'incidenza del cristianesimo, in dialogo con le altre religioni.

▪ QUADRO ORARIO (da adattare al proprio indirizzo)

Disciplina	III anno
Lingua e Letteratura Italiana	4
Lingua Straniera Spagnolo	4
Lingua Straniera Inglese	4
Lingua Straniera Cinese	3
Storia	2
Filosofia	2
Matematica	2
Fisica	2
Scienze Naturali	2
Disegno e Storia dell'Arte	2
Scienze Motorie	2
Religione Cattolica o Att. Alt.	1
TOT. ORARIO SETTIMANALE	30

5. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

▪ **INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE**

Caso di allieva con certificazione PEI, per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato”. Si rinvia alla scheda ad hoc, in quanto i dati non sono pubblicabili ai sensi del d.lgs. 196/2003.

▪ **ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE enel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE**

La Classe Terza L2, del Liceo Linguistico, è composta da 17 studenti, di cui 15 femmine e 2 maschi. La situazione di partenza registra una partecipazione emotiva che appare complessivamente positiva e propositiva. I fattori umani che concorrono a creare tale clima sono legati alla disponibilità a svolgere le attività di classe con spirito attivo e con correttezza e rispetto delle regole.

Le fasce di livello identificabili all’interno della classe, frutto dell’impegno profuso e della motivazione allo studio degli allievi, sono tre: un primo gruppo si distingue per un’applicazione costante e per un buon livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative e per il fatto che esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze. Un secondo gruppo rientra nell’ambito di un livello soddisfacente dal momento che presenta un discreto sviluppo delle abilità di base ed un’applicazione nel complesso adeguata. Infine, un terzo gruppo presenta delle competenze acquisite in maniera essenziale che rivelano incertezze metodologiche e un approccio allo studio che necessita di maturare.

▪ **ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.**

La classe svolgerà le prove di ingresso per classi parallele già predisposta in sede dipartimentale e che saranno somministrate durante le prime settimane di scuola.

6.ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO

- **RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.**

Risultati test ingresso condivisi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

SPAGNOLO (su 14)	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	64%
Intermedio	36%
Base	-----
Base Non Raggiunti	-----

INGLESE (su 16)	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	93%
Intermedio	7%
Base	-----
Base Non Raggiunti	-----

CINESE (su 15)	
LIVELLI	RISULTATI%
Avanzato	10%
Intermedio	10%
Base	65%
Base Non Raggiunti	15%

ITALIANO	
LIVELLI	RISULTATI %
Avanzato	
Intermedio	
Base	
Base Non Raggiunti	

- **OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI**

Il Consiglio di classe, in piena autonomia, può estrapolare gli obiettivi cognitivo-formativi disciplinari dalla Programmazione di Dipartimento o semplicemente richiamarla). Resta inteso che gli obiettivi cognitivo-formativi troveranno spazio nelle singole programmazioni disciplinari.

- Sviluppare la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti
- promuovere l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo

- incrementare la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio, dell'utilizzo dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua
- favorire l'acquisizione dell'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione
- accrescere la capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.
- promuovere il pensiero critico, la capacità di valutare informazioni e di servirsene, la disponibilità

al dialogo critico e costruttivo, l'apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri

- capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane
- capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo
- capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici
- comprendere i principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale
- comprendere meglio i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche
- capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi
- disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici
- interesse per le questioni etiche e l'attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale
- interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società
- alfabetizzazione informatica e digitale
- alfabetizzazione mediatica
- creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione)
- sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza)
- comprensione delle questioni legate alla proprietà intellettuale

- comprensione del modo in cui le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi
- assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali
- utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali
- capacità di imparare a imparare
- capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.
- capacità di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo
- capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali
- capacità di agire da cittadini responsabili, di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità
- capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società
- capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri
- capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario
- consapevolezza dell'esistenza di opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentino a costi e valori
- capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate
- comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali
- conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui
- comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride

- consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

▪ **OBIETTIVI MINIMI**

Per quanto riguarda gli obiettivi minimi si rimanda alle Programmazione individuali delle singole discipline.

▪ **PROVE DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE**

Si prevedono prove comuni per classi parallele per le seguenti discipline, così come definito nell'ambito dei dipartimenti:

Italiano, Inglese, Spagnolo, Cinese.

▪ **EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE**

La classe Terza L2condivide i seguenti contenuti con la classe Terza L1 (compatibilmente con la situazione sanitaria nazionale)

- Certificazioni linguistiche (DELE)
- Certificazioni Cambridge B1
- Laboratorio Running in collaborazione con "Liverini SPA" e "ASD Running Telese"
- Laboratorio di Trekking. Formazione in aula per PCTO
- Corso presso Scuola Superiore di Mediazione Linguistica di Benevento -Laboratorio Linguistico presso l'Università "Giustino Fortunato" di Benevento
- Workshop professionale sulle società che erogano servizi di traduzione ed interpretariato, professionalità e prospettive di impiego, presso la Scuola Superiore di Mediazione Linguistica di Benevento
- Partecipazioni alle gare del centro sportivo scolastico
- Partecipazione al Festival della Filosofia di Benevento
- Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano, Matematica, Fisica
- La classe parteciperà agli spettacoli teatrali in lingua in presenza e/o online

▪ **MACROAREE - LA.PRO.DI INTERDISCIPLINARI di CLASSE**

PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'
<p>Comunicazione turistica nel mondo globalizzato</p>	<p>Italiano, Inglese, Spagnolo, Cinese, Storia, Storia dell'Arte, Religione, Filosofia</p>	<p>Il laboratorio porrà l'accento sulle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il significato dell'espressione "comunicazione turistica" al giorno d'oggi; ▪ i principali tipi di turismo; ▪ il concetto di "globalizzazione". <p>Saranno scelti testi, finalizzati all'acquisizione del lessico e all'approfondimento, mappe concettuali, glossario per aree lessicali. Tali strumenti permetteranno agli studenti un primo approccio graduale al linguaggio specifico del settore preso in esame.</p>

▪ **LEZIONI sul CAMPO (compatibilmente con la situazione sanitaria nazionale)**

- Laboratorio Running in collaborazione con "Liverini SPA" e "ASD Running Telesse"
- Laboratorio di Trekking.
- Corso presso Scuola Superiore di Mediazione Linguistica di Benevento -Laboratorio Linguistico presso l'Università "Giustino Fortunato" di Benevento
- Partecipazione agli spettacoli cinematografici e teatrali in lingua
- Partecipazioni alle gare del Centro Sportivo Scolastico

▪ ATTIVITA' di RECUPERO

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte le discipline	Recupero pomeridiano in itinere	Tutte le strategie individuate dai singoli docenti	Fine quadrimestre
Tutte le discipline	Recupero pomeridiano in itinere	Tutte le strategie individuate dai singoli docenti	Al termine di ogni unità di apprendimento

▪ ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Inglese	Certificazione B1	Tutte	Ottobre-Maggio
Spagnolo	Certificazione B1	Tutte	Ottobre-Maggio

■ METODOLOGIA CLIL

In riferimento alla metodologia CLIL, il D.M.30 Settembre 2011 stabilisce i criteri e le modalità per lo svolgimento dei corsi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera.

La programmazione di attività CLIL si concretizza nell'elaborazione di metodologia didattiche adattabili alla varietà dei saperi; infatti, è riduttivo pensare al CLIL come ad una semplice azione di traduzione di termini da una lingua all'altra. Essa è una metodologia che favorisce la promozione dell'educazione interculturale.

MATERIE	MODULI	TEMPI

■ METODOLOGIA PCTO

La Legge 145/18, ne ha definito la ridenominazione in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire da quest'anno scolastico. In particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell'ultimo triennio per i Licei e per l'IPIA è stato ridotto a 90. Nel frattempo le scuole sono in attesa che vengano emanate le nuove linee guide per i PCTO.

Il nostro Istituto realizza da diversi anni, prima ancora dell'entrata in vigore della legge 107/15, attività di ex Alternanza Scuola-Lavoro, in collaborazione con aziende, enti, associazioni, università, centri di ricerca, liberi professionisti del territorio, proponendo incontri formativi, uscite didattiche, stage agli studenti delle classi terze, quarte e quinte nel corso dell'anno scolastico.

I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" costituiscono una **metodologia** integrativa alla didattica in aula con la quale trasferire agli studenti conoscenze e abilità curriculari. Tra le altre finalità vi è quella di creare esperienze formative fuori dall'aula che possano avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro e non solo...! È, inoltre, di importanza fondamentale nell'orientamento in uscita degli studenti per l'iscrizione agli studi universitari o per l'inserimento del mondo del lavoro.

I **PCTO** rappresentano una **metodologia** non centrata solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ad attività esterne sotto forma di lezioni sul campo, ricerche, compiti reali in azienda. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l'attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società. Infatti, la didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo

attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, l'essere creativi e i loro talenti. Il docente non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde. È bene condividere con l'azienda l'approccio per competenze, ponendo l'accento sui prodotti, processi e linguaggi, in modo che emergano nel corso dell'esperienza le evidenze sulla base delle quali poter procedere nella valutazione di padronanza da parte di ogni singolo allievo.

AREA	DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITA'	TEMPI	TUTOR
Letteraria – Linguistica – Scientifica	Tutte	Corso sulla sicurezza (online)	8 in piattaforma + 2 ore di tutoring	Luigi Rotondo
Letteraria – Linguistica	Inglese – Spagnolo – Italiano – Storia	Avviamento al lavoro in ambito didattico/teatrale ERASMUS DIGITAL THEATRE	26 ore	Luigi Rotondo

I docenti si riservano la possibilità di scegliere altre proposte che si dovessero presentare nel corso dell'anno scolastico.

7.EDUCAZIONE CIVICA

▪ **NORMATIVA di RIFERIMENTO**

Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

“1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

▪ **PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE**

Richiamando la Sezione 3 del Curricolo verticale di Educazione Civica del Telesi@ per il Terzo anno di seguito esposta nel dettaglio

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	COMPETENZE RIFERITE AL PECUP
AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Discriminazione di genere (obiettivo n.5) • Lavoro e dignità (obiettivon.8) • Salute: un bene comune (obiettivo n.3) • Salviamo il Pianeta: nuovi modelli di consumo e produzione sostenibili (obiettivo n. 12) 	<ul style="list-style-type: none"> • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI COMUNI	<ul style="list-style-type: none"> • Il patrimonio culturale: fattore di legame sociale e di coesione nella costruzione delle società; • Le smart city; • Io e gli altri: rispetto nell'uso dei beni comuni (acqua, ambiente, mare , laghi) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese; ▪ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici

Il Consiglio di Classe ha così strutturato la suddivisione dei nuclei tematici e dei relativi contenuti in maniera trasversale tra le diverse discipline rispettando il monte orario di 33 ore. Ogni docente, così come previsto dal Curricolo, declinerà nella propria programmazione disciplinare la tematica scelta all'interno del Consiglio di Classe.

I QUADRIMESTRE					
NUCLEI TEMATICI	ARGOMENTI	DISCIPLINA	DOCENTE	ORE	
AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	Salute un bene comune: <i>Rispettare le regole per ridurre i rischi, velocità e spazio di frenata</i>	FISICA	CUSANO ANGELA	2	
	Discriminazione di genere: <i>Il ruolo della donna nel passato – il ruolo della donna oggi.</i>	ITALIANO	GENNARELLI IMMACOLATA	4	
	Discriminazione di genere, Lavoro e dignità, Salute: un bene comune	STORIA	BOVENZI GIOVANNA	5	
EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI COMUNI	Le smart city	STORIA DELL'ARTE	VISCO FRANCESCO	1	
	Io e gli altri: rispetto nell'uso dei beni comuni (acqua, ambiente, mare , laghi): <i>La tutela dell'ambiente marino: il ruolo della Posidonia Oceanica</i>	SCIENZE MOTORIE	ROTONDO LUIGI	2	
	Io e gli altri: rispetto nell'uso dei beni comuni (acqua, ambiente, mare , laghi): <i>Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno</i>	SCIENZE	MATURO MARILENA	2	

	<i>sviluppo sostenibile</i>				
II QUADRIMESTRE					
NUCLEI TEMATICI	ARGOMENTI	DISCIPLINA	DOCENTE	ORE	
AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	Discriminazione di genere: <i>Gender's equality and women empowerment</i>	INGLESE	FORMICHELLA ESTER M.	2	
	Salviamo il Pianeta: nuovi modelli di consumo e produzione sostenibili (obiettivo n. 12) – <i>Il rispetto per l'ambiente: l'enciclica Laudato Si</i>	RELIGIONE	NIRO CONCETTA	2	
	Discriminazione di genere: <i>La discriminazione di genere nell'ordinamento italiano ed europeo.</i>	ITALIANO	GENNARELLI IMMACOLATA – CORBO MOIRA	2	
	Discriminazione di genere, Lavoro e dignità, Salute: un bene comune	FILOSOFIA	BOVENZI GIOVANNA	5	
EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI	Io e gli altri: rispetto nell'uso dei beni comuni (acqua, ambiente, mare, laghi): <i>Il paesaggio nelle arti visive contemporanee</i>	CINESE	MACRI' ELENA	4	

BENI PUBBLICI COMUNI	Le Smart city : <i>Una ciudad sostenible</i>	SPAGNOLO	CARDILLO DEBORA	2	
TOTALE ORE				33	

8.METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	Italiano	Ingl ese	Storia	Filo sofia	Mate matic a	Fisica	Spa gnol o	Cine se	Arte	Scie nze	Reli gion e	Scie nze mot orie
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Brain storming</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Problem solving</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Flipped classroom</i>	X	X	X		X	X	X				X	
<i>Role-playing</i>	X	X					X	X			X	
<i>Circle Time</i>	X	X					X	X			X	
<i>Peer tutoring</i>	X	X			X	X	X		X		X	
<i>Cooperative learning</i>	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	
<i>Debate</i>	X										X	
<i>Didattica Digitale Integrata (DDI)¹</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

¹ https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+_Linee_Guida_DDI

Strumenti per la DDI:

Nell'eventualità in cui, per necessità sopraggiunte, si dovesse ricorrere alla DDI, metodologia intensa come modalità didattica complementare, si terrà conto del contesto per la realizzazione delle attività proposte nel rispetto di un adeguato livello di inclusività. Si prevede in tal caso l'utilizzo della piattaforma G.-Suite già in uso per la DAD nel Telesi@ e di device dedicati. Per quanto attiene le metodologie saranno scelte quelle più rispondenti alla DDI (didattica breve, cooperative learning, flipped classroom, debate). La valutazione, naturalmente formativa, terrà conto della disponibilità ad apprendere, del lavoro di gruppo, del livello di autonomia e di responsabilità, del processo di autovalutazione.

Più dettagliatamente si svolgeranno le videolezioni in diretta, intese come sezioni di comunicazione interattiva, audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; lo svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, utilizzando applicazioni quali Google Documenti; l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dal docente; la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dal docente; esercitazioni, risoluzioni di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

9.DaD

Tenuto conto delle Raccomandazioni delle Linee Guida e delle disposizioni da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti e delle esigenze di tutti gli studenti e in considerazione di quelli più *fragili* (www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A) e tenuto conto delle disposizioni elaborate in materia di DaD dai singoli Dipartimenti, si prevedono le seguenti azioni didattiche

- **Orario scolastico**

Frazioni orarie di 45 minuti

- **Piattaforma**

G-Clasroom con accesso istituzionale

- **Ulteriori strumenti per la DaD**

- Sarà possibile utilizzare "piattaforme proprietarie" degli editori (Treccani, Zanichelli, ecc.) da cui reperire contenuti digitali; piattaforme open source, disponibili e ad accesso gratuito, dietro attenta valutazione dei docenti; Padlet (una sorta di bacheca virtuale per appuntare, collaborare, assemblare).

10.METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
- forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
- prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

■ **ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

[circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.](#)

MEDIA DEI VOTI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

- **GRIGLIE PREDISPOSTE DAL DIPARTIMENTO (D.M.26 Novembre 2018)**
- PRIMA PROVA
- SECONDA PROVA
- PROVA ORALE
- ALTRE PROVE SCRITTE O PRATICHE

Per le Griglie di valutazione si fa espresso riferimento a quelle in adozione dalla scuola
<https://www.iistelese.it/criteri-di-verifica-e-valutazione/>

La presente Programmazione didattica – educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nelle riunioni dei Consigli di classe del 10-09-2020 e del 26-10-2020